

Yvonne Canu, l'ultima dei puntinisti – Dal 21 marzo all'Artrust di Melano

7 febbraio 2016

Dal 21 marzo al 21 maggio 2016, Artrust espone, presso la propria sede di Melano, le opere di **Yvonne Canu**, artista francese nata in Marocco, tra le ultime interpreti dello stile neo-impressionista e della tecnica del puntinismo. La mostra inaugura il 2016 della società d'arte ticinese, che sarà all'insegna delle donne: dopo Canu, infatti, protagonista nella seconda parte dell'anno sarà l'espressionista russo-tedesca **Marianne von Werefkin**.



Ospiti



"Una maggioranza liberale radicale manca alla città di Lugano" - Intervista a Laura Mèar Bordoni

Signora Sommaruga, non ci conviene PERDERE il passaporto rossocrociato? - di Donatello Poggi

Quando giudici e politici attaccano la nostra più importante istituzione: la democrazia diretta... - di Roger Köppel

Chiasso: non solo cultura e spazi verdi per il suo rilancio - di Barbara Vannin

I pregiudizi granitici di Peter Bodenmann - di Gianfranco Soldati

Democrazia Attiva



1000 franchi in più ai consiglieri di Stato? L'USS è indignata e lancerà il...

TICINO LIVE

Yvonne Canu. L'ultima dei puntinisti è il titolo dell'esposizione d'arte che Artrust allestirà presso i propri spazi a Melano (Ticino), in via Pedemonte di Sopra 1, dal 21 marzo al 21 maggio 2016. Dopo il successo della mostra dedicata alla coppia Niki de Saint Phalle e Jean Tinguely, Artrust presenta al proprio pubblico una selezione di opere di Yvonne Canu (1921 – 2008), artista francese nata in Marocco, tra le poche interpreti femminili e tra gli ultimi esponenti in ordine cronologico dello stile neo-impressionista e della tecnica del puntinismo.



Una forma artistica che Canu applica prevalentemente a soggetti costieri e portuali: la Costa Azzurra, St. Tropez e il suo porto, sono infatti i luoghi maggiormente rappresentati nelle quasi trenta opere in mostra. Canu li dipinge sempre attraverso pennellate tonde di colori puri giustapposti, secondo i principi del puntinismo per cui spetta all'occhio dello spettatore, e non alla mano dell'artista, miscelare le tinte e fonderle in un'aura luminosa sulla propria retina. Le colorazioni tenui delle sue tele ci restituiscono a pieno le sfumature di luce, le ombre, i riflessi dell'acqua; ci narrano la quiete del porto e delle sue barche a vela ormeggiate; ci fanno immergere nelle atmosfere mediterranee e vacanziere della Costa Azzurra.

La mostra è completata da alcune opere di Paul Signac, uno dei padri del neo-impressionismo, e di Tsuguharu Foujita, artista del quale Canu è stata allieva.

www.artrust.ch

Tweet
 G+1 0
 Share
 Condividi 2
 Invia

Tag: Artrust, Canu, espressionismo, Melano, mostra, Patrizia Cattaneo Moresi, puntinista, Werefkin

referendum

Asfaltiamo il buonismo e l'intelligenza: pensiamo alle vittime, non all'interesse dei criminali! - Appello dell'UDC

San Gottardo: giovani lungimiranti - di Fabio Käppeli

Sposarsi SÌ, sposarsi NO ? Cosa mi dice il fisco? - di Valerio de Giovanetti

Quei funzionari pubblici che giocano con la Wikipedia... - Bignasca, Pamini e Frapolli interrogano

Economia e politica internazionale



Donald Trump non è cristiano. Parola di Papa Francesco

Fine della crisi del petrolio ? L'Arabia Saudita ha vinto

Il Titanic II navigherà da Jangsu a Dubai - Lo stanno costruendo i cinesi

Passepartout



Non c'è pace tra Del Don e Ambrosini

Gottardo, nel terzo lustro del dramma - di Alfredo Ardizzi

La vignetta di Buffa / 141

Il pensiero del giorno

